

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INNOVAZIONE DIGITALE E COMUNICAZIONE (LM-91)

Anno Accademico 2024-2025

Indice

Articolo 1 – Denominazione

Articolo 2 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Articolo 3 – Requisiti richiesti per l'accesso al corso di studi

Articolo 4 – Trasferimenti da altri corsi di studio, immatricolazione di laureati in altro corso di studio, modalità per il riconoscimento di attività formative pregresse

Articolo 5 – Quadro generale delle attività formative

Articolo 6 – Attività a scelta libera

Articolo 7 - Studio individuale dello studente

Articolo 8 – Norme generali per la programmazione del Corso di laurea e degli orari d'insegnamento

Articolo 9 – Obblighi di frequenza e altre disposizioni relative agli studenti

Articolo 10 – Esami di profitto

Articolo 11 – Tirocinio pratico-applicativo

Articolo 12 – Esame di laurea

Articolo 13 – Docenti del Corso di laurea

Articolo 14 – Certificato supplementare

Articolo 15 – Crediti acquisiti nel presente corso di studio riconosciuti per la prosecuzione degli studi in altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Foggia

Articolo 16 – Monitoraggio e valutazione della qualità del servizio formativo; riesame periodico del corso di studio

Articolo 17 – Attività di ricerca

Articolo 18 – Regime transitorio e opzione per gli ordinamenti vigenti

PARTE PRIMA

Articolo 1 – Denominazione

Il Corso di laurea Magistrale in “Innovazione Digitale e Comunicazione” (IDC) è un percorso formativo interateneo, istituito dall'Università di Foggia e dall'Università Telematica degli Studi IUL e attivato presso di Dipartimento Economia, Management e Territorio (DEMET) dell'Università di Foggia, appartenente alla classe LM-91 - “Tecniche e metodi per la società dell'informazione”.

Articolo 2 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in “Innovazione Digitale e Comunicazione” coglie una necessità manifesta nell'attuale tessuto socio-politico ed economico nella direzione della formazione di professionalità che sappiano leggere e cogliere le sfide sociali e economiche in termini di modelli e processi altamente dinamici, evolutivi e complessi.

Coerentemente con l'obiettivo di integrare la dimensione del “sapere” con quella del “fare”, il corso di laurea magistrale mira a formare figure professionali specializzate nella creazione e diffusione di prodotti comunicativi multimediali, nonché di produrre analisi attingendo informazioni da database pubblici e privati. Il percorso formativo, di natura interdisciplinare, apre alla collaborazione tra diverse forme di conoscenza e si caratterizza nel qualificare le conoscenze scientifiche e le competenze tecnologiche dello studente nell'ambito della produzione e della gestione di contenuti e informazioni in ambienti digitali, mettendole in relazione alle conoscenze sociologiche in grado di collocare tali informazioni in un quadro economico e sociale caratterizzato da complessità crescente e da continue trasformazioni. Per tale ragione il corso di laurea accoglie il cambiamento tecnologico come sfida per fornire in un quadro interdisciplinare e il più possibile rappresentativo ed attuale competenze e strumenti utili a qualificare meglio la comunicazione e soprattutto a trasformarla in valore competitivo. Infatti, tramite la combinazione tra informatica, sociologia e discipline economico - giuridiche intende formare figure professionali in grado di governare le tecnologie digitali nel senso di permettere loro di diventare veri e propri descrittori della realtà e, di conseguenza, di svolgere un ruolo facilitatore al fine sia di imparare a leggere e connotare meglio e dati e sia di decodificare e elaborare significati e strumenti per modi/processi tramite i quali si esprime la società digitale.

La combinazione dei diversi SSD punta ad accreditare la comunicazione digitale come fattore strategico per interpretare il concetto di modernità, inteso come interazione dinamica tra innovazioni tecnologiche processi di connessione e d'interazione sociale. Per tale ragione il percorso formativo prevede l'integrazione delle competenze tecnologiche con quelle sociologico - comunicative, manageriali e giuridico economico.

L'obiettivo del corso consiste, pertanto, nella formazione di un laureato magistrale che integri competenze tecnologiche, sociologiche, manageriali, economiche e giuridiche, in una visione interdisciplinare tanto per la pianificazione, gestione, valorizzazione e fruizione della comunicazione quanto per la lettura, interpretazione e diffusione di dati estratti da data base, fonti social, dati open access e archivi digitali.

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza, il Corso di laurea magistrale in “Innovazione Digitale e Comunicazione” si pone obiettivi formativi specifici tesi a fornire una solida metodologia di base, ampia conoscenza e capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni socio-economici con riferimento alle seguenti aree disciplinari indicate di seguito:

- Area tecnico - informatica consente di sviluppare capacità nell'analisi di enormi quantità di dati provenienti da fonti estremamente eterogenee e disponibili in una ampia varietà di formati;
- Area aziendale-organizzativo permette di acquisire abilità nella gestione di organizzazioni moderne che si rivolgono prevalentemente a settori tecnologicamente avanzati;
- Area economico - giuridica fornisce al laureato capacità per l'introduzione e la determinazione di soluzioni tecnologicamente innovative attraverso strumenti di base/specialistici giuridici ed economici;
- Area socio-comunicativa - consente l'acquisizione sapere epistemologico e di strumenti comunicativi al fine di intendere e impiegare le competenze digitali all'interno di contesti complessi tenuto conto della continua evoluzione delle tecnologie informatiche e telematiche.

Il Corso di laurea magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione è un percorso formativo interateneo che coinvolge l'Università di Foggia e l'IUL, Università Telematica degli Studi. Il Corso si sviluppa su due anni, per un totale di 120 cfu. Con riferimento alla modalità di erogazione, si prevede l'adozione della modalità prevalentemente a distanza, tesa a valorizzare al massimo le potenzialità delle tecnologie informatiche applicate alla didattica erogata attraverso le piattaforme di e-learning adottate dagli Atenei partner.

In particolare, le attività di tirocinio e l'esame finale di profitto, per singolo insegnamento e conclusivo del percorso di studio, verranno svolte in presenza.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (Knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in "Innovazione Digitale e Comunicazione" avrà acquisito conoscenze specialistiche ma anche competenze trasversali riferite alle aree di apprendimento in cui si articola il percorso formativo. In particolare, il laureato magistrale conoscerà gli aspetti fondamentali dell'informatica, della comunicazione con specifico riferimento ai *media studies*, delle discipline manageriale e logico analitiche, ovvero dei saperi socio-umanistici collegati allo sviluppo di capacità critiche e dialettiche.

Grazie all'adozione di schemi concettuali e modelli operativi per l'analisi dei fenomeni socio-economici, agli strumenti statistico-informatici, alla conoscenza del processo di digitalizzazione dei dati e alla padronanza delle infrastrutture digitali, sarà in grado di mettere a punto sistemi di gestione dell'informazione e comunicazione tramite infrastrutture digitali, a sostegno dei processi decisionali e delle scelte strategiche di organizzazioni imprenditoriali, società di consulenza, istituzioni pubbliche e amministrazioni

In particolare, il laureato magistrale possiederà:

- Schemi concettuali e modelli operativi informatici per la raccolta e il trattamento di dati;
- Metodologie, tecniche e strumenti di analisi socio - statistica applicati ai fenomeni sociali ed economici e di supporto all'informatica;
- Schemi concettuali e modelli operativi socio-manageriali per la ricerca e la gestione dei dati utili alla comprensione di fenomeni complessi nell'area delle politiche economico-aziendali e degli ambienti socio-politici;
- Modelli di gestione dell'informazione e comunicazione in ambienti digitali a sostegno dei processi decisionali e delle scelte strategiche di organizzazioni imprenditoriali, istituzioni pubbliche e amministrazioni;
- Conoscenze giuridiche di base connesse all'utilizzo di tecnologie informatiche e al trattamento dei dati.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite anche e soprattutto grazie alle attività laboratoriali, che rappresentano un tratto caratteristico del percorso formativo e che consentono di verificare, approfondire e mettere in pratica le competenze acquisite. Si tratta quindi di promuovere un sapere pratico che trova nel *project work* e/o tirocini presso aziende, enti pubblici, istituzioni o studi occasioni di ulteriori occasioni di verifica.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso: esami di profitto, esiti di attività laboratoriali, *project work* e/o tirocinio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Applying knowledge and understanding)

Le attività formative, nel loro complesso, sono concepite per sviluppare le capacità di applicare conoscenza e comprensione riguardano le conoscenze e le capacità previamente individuate con riferimento alle aree di apprendimento relative al percorso formativo tracciato dal corso di laurea magistrale.

In particolare, il laureato magistrale deve applicare conoscenza e comprensione per leggere e cogliere le sfide provenienti dall'ambiente socio-economico e proporre soluzioni a problemi complessi, con competenze multidisciplinari in ambienti digitali e cross-mediali. A tal scopo, i laureati sapranno utilizzare approcci quali-quantitativi e strumenti di analisi finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Il laureato magistrale deve saper:

- raccogliere, analizzare e gestire dati provenienti da diversi contesti socio-economici;
- individuare e utilizzare metodi e strumenti statistico-informatici per organizzare, valutare e gestire informazioni quali-quantitative;
- utilizzare infrastrutture digitali più efficienti per il trattamento dei dati, garantendone affidabilità e sicurezza, nell'ottica dell'ottimizzazione dei processi decisionali all'interno di organizzazioni imprenditoriali, istituzioni pubbliche e amministrazioni;
- valutare le implicazioni etiche legate all'adozione di infrastrutture digitali e, quindi, all'accessibilità degli stessi, tanto nel pubblico quanto nel privato.
- comunicare efficacemente le informazioni ottenute dall'analisi dei dati attraverso l'elaborazione di prodotti chiari in ambienti digitali.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione matura attraverso la frequenza da parte dello studente di attività laboratoriali individuali, esercitazioni dedicate, *project work*, attività di tirocinio e la stesura della prova finale che rappresenta un momento di approfondimento interdisciplinare rispetto al percorso di studi intrapreso. Le medesime attività saranno utili anche alla verifica del raggiungimento degli obiettivi

formativi.

Autonomia di giudizio (Making judgements)

La padronanza di competenze tecniche specialistiche e, al contempo, di conoscenze multidisciplinari acquisite con l'analisi e la rilevazione di problematiche inerenti organizzazioni complesse consentono al laureato magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione di:

- valutare in maniera critica diversi contesti nei quali si trova ad operare (aziendali, organizzativi, ecc.);
- scegliere ed implementare in autonomia adeguate soluzioni rispetto a problematiche rilevate, fondate su solide analisi quantitative e avanzate competenze in ambito tecnologico, economico-manageriale, giuridico e sociale.

Pertanto, sa formulare proprie valutazioni e giudizi rispetto alle dinamiche di contesto sulla base della interpretazione delle informazioni disponibili nell'ambito dei settori nei quali agisce. L'autonomia di giudizio e l'atteggiamento critico rispetto all'emergere di problemi specifici sono favoriti dalle attività laboratoriali, dalle esercitazioni e dalle attività professionalizzanti, svolte anche in team-work, nell'ambito degli insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari contemplati dal percorso formativo.

Il raggiungimento di tale autonomia è verificata durante tutto il percorso formativo, attraverso: le prove d'esame relative ai singoli insegnamenti; i risultati raggiunti dalle attività laboratoriali, tese a risolvere problemi specifici in vari ambiti applicativi in ragione della corretta applicazione di metodi e di strategie di intervento; le attività di tirocinio.

Infine, l'autonomia di giudizio raggiunta trova piena esplicazione nella redazione della prova finale, ulteriore momento di verifica dell'acquisita padronanza di un proprio sistema di valutazione e della capacità di riflessione e di elaborazione all'interno di specifici domini applicativi.

Abilità comunicative (Communication skills)

Le singole attività che concorrono a determinare il percorso formativo sono concepite in modo da favorire una partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di adeguate capacità comunicative.

In particolare, il laureato magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione deve saper:

- comunicare con chiarezza ed immediatezza contenuti, metodi e schemi adottati per l'analisi dei dati e la gestione delle informazioni, con riferimento alle problematiche emergenti nelle organizzazioni in cui è impiegato;
- utilizzare appropriatamente terminologia tecnica, adeguando le modalità di espressione ai destinatari della comunicazione, ciò in ragione di una acquisita consapevolezza circa la necessaria coerenza tra destinatari del messaggio e forme, strumenti e tecnologie a tal scopo impiegate;
- utilizzare efficacemente strumenti multimediali di comunicazione, oltre che tecnologie informatiche, non solo per esigenze comunicative, ma anche per la gestione dei dati in rete. Infine il laureato magistrale sviluppa abilità comunicative che lo rendono capace di lavorare in team, contribuendo fattivamente nei processi decisionali in organizzazioni complesse.

Il laureato, inoltre, deve avere capacità di sintesi per poter comunicare efficacemente gli aspetti essenziali utili per l'individuazione delle soluzioni, all'interno di piani di comunicazione, report di sintesi, progetti di ricerca;

L'acquisizione e la verifica dell'acquisizione di tale abilità avviene, oltre che durante lo svolgersi del percorso formativo, anche attraverso: la partecipazione ad attività laboratoriali/progetti, individuali o in team, con l'ausilio di sistemi informativi e delle nuove tecnologie; la partecipazione a seminari e workshop tematici; tirocinio formativo; elaborazione e discussione della prova finale.

Capacità di apprendimento (Learning skills)

Il laureato magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione sviluppa capacità che gli consentono un continuo aggiornamento di elevate competenze e capacità nell'applicazione di metodologie e strumenti utili alla gestione dei processi legati all'ideazione, progettazione e gestione del contenuto culturale in ambito digitale.

Il laureato avrà, infatti, capacità di apprendimento che lo predispongono allo studio autonomo e, al contempo, lo rendono in grado di interpretare e contestualizzare i rapidi cambiamenti che caratterizzano strumenti, tecnologie digitali e di rete e modalità di fruizione.

Grazie ad una formazione multi e interdisciplinare, il laureato deve saper apprendere rapidamente e in profondità informazioni relative agli ambiti specifici di riferimento e alle tecnologie di ultima generazione. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso. In particolare, tali capacità sono continuamente stimolate attraverso il lavoro di studio autonomo, momenti esercitativi laboratoriali finalizzati all'acquisizione guidata di tali capacità, individuali e di gruppo, attività di redazione della prova finale.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente durante gli esami orali e/o scritti e nell'ambito dell'elaborazione della tesi.

Sbocchi occupazionali e profili professionali di riferimento

Il corso di laurea magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione prevede sbocchi occupazionali con funzioni di elevata responsabilità in ambito imprenditoriale, pubblico e privato, con particolare riferimento a realtà innovative che adottano le nuove tecnologie e infrastrutture digitali.

Il riferimento è, in particolare, a grandi, medie e piccole realtà imprenditoriale, pubbliche e private, ma anche alle istituzioni, alle società di consulenza e alla libera professione.

In tale prospettiva, il corso di laurea magistrale prepara a professioni con funzioni di elevata responsabilità in ambito comunicativo e di gestione dei contenuti digitali per aziende private, media company e istituzioni, con particolare riferimento allo sviluppo e alla gestione di servizi innovativi basati sui dati e sui flussi di informazioni. I profili professionali sono il risultato della formazione multidisciplinare che caratterizza il percorso formativo, fondato su una base conoscitiva strutturata intorno alle conoscenze di base informatiche, socio - comunicative, manageriali e giuridiche.

Il riferimento è, al contempo, a profili professionali investiti dal processo di *replacement demand* in settori ad alto impiego di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, orientati all'automazione dei processi, al governo elettronico delle strutture di comunicazione istituzionale, ecc., nonché alle nuove professioni emergenti nell'ambito della comunicazione e dell'informazione.

In particolare, per le professioni emergenti, il riferimento è a quei profili che, in ragione di una formazione multidisciplinare, sapranno gestire l'informazione e la comunicazione nelle organizzazioni sociali, in chiave tecnico-informatica, socio-economica e giuridica, aumentando le potenzialità della Intelligenza Artificiale rispetto al conseguimento di performance organizzative in contesti all'interno dei quali la complessità assurge al rango di valore caratterizzante gli approcci alla competizione e gli indirizzi manageriali.

In particolare, il corso di laurea, in una logica di consolidamento e specializzazione articolata nei due anni di studio, prepara professionisti in ambito comunicativo e di gestione dei contenuti digitali nelle organizzazioni private, nella pubblica amministrazione e nelle istituzioni, nazionali e internazionali, così come nell'area degli uffici stampa e del lavoro redazionale, della comunicazione pubblicitaria, della progettazione di contenuti editoriali, audiovisivi, multimediali e software, nonché per la realizzazione, produzione e gestione di prodotti per l'industria dello spettacolo e dell'intrattenimento (cinema, radio/televisione, social media).

Il riferimento è alle seguenti figure professionali:

P.1 Esperto in innovazione digitale e comunicazione

P.2 Digital Strategist

P.3 Datajournalist

Articolo 3 – Requisiti richiesti per l'accesso al corso di studio

(Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica, programmazione eventuale degli accessi)

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale subordinato al possesso di una Laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

In particolare, per le lauree italiane (ex DM 270/2004) l'accesso consentito a chi in possesso di un titolo di studio della classe L16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione), L18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L33 (Scienze economiche), L20 (Scienze della Comunicazione), L19 (Scienze dell'educazione e della formazione).

Sono ammissibili inoltre studenti in possesso di laurea di altre classi a condizione che soddisfino i requisiti curriculari indicati nel Regolamento didattico del corso di studi.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 279/04, per l'accesso al CdS sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale.

In particolare, lo studente dovrà dimostrare, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) almeno 24 Cfu nei seguenti ambiti disciplinari:

Ambito informatico:

INF/01 INFORMATICA

ING-INF/01 ELETTRONICA



ING-INF/02 CAMPI ELETTROMAGNETICI ING-INF/03 TELECOMUNICAZIONI
ING-INF/04 AUTOMATICA
ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI ING-INF/06 BIOINGEGNERIA
ELETTRONICA E INFORMATICA ING-INF/07 MISURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE

Ambito delle scienze umane e sociali:

SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI SPS/09 - SOCIOLOGIA
DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO - SPS/10 - SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL
TERRITORIO -

M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA - M-STO/05 STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE M-
FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Ambito giuridico

IUS/01 DIRITTO PRIVATO

IUS/02 DIRITTO PRIVATO COMPARATO IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE

IUS/05 DIRITTO DELL'ECONOMIA IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO IUS/08 DIRITTO
COSTITUZIONALE

IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO

IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA IUS/20 FILOSOFIA
DEL DIRITTO

IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Ambito aziendale-organizzativo:

SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA SECS P/02 POLITICA ECONOMICA

SECS-P/04 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO SECS-P/05 ECONOMETRIA

SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE

SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

SECS-P/12 STORIA ECONOMICA

SECS-S/01 STATISTICA - SECS-S/02 STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E

TECNOLOGICA SECS-S/03 STATISTICA ECONOMICA - SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE

MAT - 09 MATEMATICA OPERATIVA

Costituisce requisito d'accesso anche un'adeguata conoscenza della lingua inglese almeno ad un livello B2.

Tale livello potrà evincersi:

- dal possesso di idonea certificazione;
- dal superamento di almeno 1 esame di base (anche idoneità) e 1 esame avanzato di lingua inglese.

In assenza di tale circostanza, la Commissione in sede di Colloquio d'immatricolazione avrà la facoltà/possibilità di verificare la competenza linguistica, sottoponendo il candidato/a ad una prova di verifica.

Articolo 4 – Trasferimenti da altri corsi di studio, immatricolazione di laureati in altro corso di studio, modalità per il riconoscimento di attività formative pregresse

Agli studenti che chiedono di trasferirsi da altro corso di studio o provengono da altro ordinamento e ai laureati in altra disciplina che intendano immatricolarsi al presente corso di studio sono riconosciuti - in forma parziale o totale - il maggior numero possibile di crediti didattici già maturati per attività formative che presentino tipologie di impegno e obiettivi analoghi a quelli previsti per il Corso di laurea Magistrale in "Innovazione Digitale e Comunicazione". Ai sensi del DM 16 marzo 2007, art. 3, comma 9, in caso di trasferimento da



corso di studio della medesima classe, per ciascun SSD sarà riconosciuto almeno il 50% dei cfu acquisiti.

Ogni richiesta di immatricolazione con abbreviazione, passaggio e trasferimento è valutata dalla Commissione Didattica di Dipartimento/Commissione di Corso di studio o altro organo competente.

La medesima procedura viene applicata per il riconoscimento di crediti formativi relativi ad attività ed abilità professionali certificate individualmente, ai sensi della normativa vigente, nonché ad altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università, in numero comunque non superiore a 12 cfu (Legge 30/12/2010, n. 240) e secondo le modalità dell'apposito Regolamento predisposto dall'Università degli Studi di Foggia.

Articolo 5 – Quadro generale delle attività formative

Il corso di studio si articola in due anni, con l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (cfu).

Il percorso consta di 11 esami, secondo le indicazioni del DM 16/03/2007.

Le attività formative previste sono:

- 1) attività caratterizzanti 78 cfu, finalizzate all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità riguardanti il corso di studio;
- 2) attività affini e integrative 12 cfu, completano la formazione del laureato magistrale con discipline che per impatto culturale sono necessarie per caratterizzare e contestualizzare meglio le figure professionali/ le competenze;
- 3) attività a scelta dello studente, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 10 del DM 270/2004 (12 cfu);
- 4) attività di tirocinio (6 cfu);
- 5) attività relative alla prova finale (12 cfu).

In particolare, i programmi degli insegnamenti (sillabi) e delle altre attività formative, convalidati dall'Organo collegiale competente (Gaq), nonché il calendario delle lezioni, degli appelli di esame e delle altre forme di verifica finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.

Articolazione dello svolgimento delle attività formative

Nella Tabella del piano di studio di Innovazione Digitale e Comunicazione (Tabella 1_LM IDC seconda parte del presente regolamento) sono indicati, per ciascun insegnamento e per ciascuna annualità:

- i crediti formativi universitari (CFU);
- i settori scientifico-disciplinari (SSD).

Inoltre, nella medesima tabella sono indicati le tipologie d'insegnamento (di base, caratterizzanti, affini o integrative), le attività laboratoriali, il tirocinio e la prova finale.

Infine è prevista l'istituzione dell'attività di tutorato, in modalità in presenza e a distanza, per lo studio individuale, per la stesura di relazioni e tesine, per lo svolgimento del tirocinio e per la preparazione dell'elaborato finale.

Articolo 6 – Attività a scelta libera

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente possono comprendere tutti gli insegnamenti appartenenti ai Corsi di Laurea Magistrali attivati dall'Ateneo non inclusi nel proprio piano di studi compresi quelli indicati come discipline di base e caratterizzanti in altri corsi di laurea (DM 270/2004 e DM 26/07/2007).

In sostituzione di un insegnamento a scelta, lo studente può optare per l'ampliamento del tirocinio formativo o l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche, purché diverse da quelle già acquisite nelle Lauree triennali.



Il riconoscimento di crediti acquisiti mediante ulteriori attività a scelta dello studente sarà valutato dalla Commissione didattica del Dipartimento/Commissione di Corso di Studio o da altro organo competente.

Articolo 7 - Studio individuale dello studente

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (almeno il 50% dell'impegno orario complessivo, ai sensi dell'art. 5, comma 2, DM 16/03/2007) è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Articolo 8 – Norme generali per la programmazione del Corso di laurea e degli orari d'insegnamento

Gli insegnamenti sono distribuiti in due anni, secondo quanto previsto nel piano di studio riportato nella Tabella 1_LM IDC.

L'articolazione della didattica in semestri sarà fatta in modo da concentrare i corsi, lasciando più spazio per la preparazione degli esami finali di ogni corso di insegnamento.

Negli insegnamenti o moduli coordinati, le prove di esame dovranno essere integrate e svolte in un'unica data e con un'unica commissione.

Il Calendario accademico fissa periodi di didattica e sessioni di verifica dell'apprendimento. Il periodo dedicato alle sessioni di esame ed alle altre verifiche del profitto non si sovrappone a quello delle lezioni.

Articolo 9 – Obblighi di frequenza e altre disposizioni relative agli studenti

La frequenza non è obbligatoria, ma è fortemente raccomandata per tutte le attività formative e particolarmente per tutte le attività laboratoriali.

Articolo 10 – Esami di profitto

Le prove d'esame possono essere orali, scritte o di natura pratica o, anche, combinare queste diverse modalità, sulla base delle esigenze didattiche dell'insegnamento.

I docenti possono prevedere lo svolgimento di verifiche intermedie non vincolanti ai fini della valutazione finale o, anche, di prove di esonero il cui superamento riduca parte dei contenuti previsti dal programma e dia luogo a una valutazione che incide sulla valutazione finale in sede d'esame. Il docente che decida di avvalersi di verifiche o prove intermedie dovrà curare che queste si svolgano in modo tale da non condizionare il regolare svolgimento di altre attività didattiche previste dal Corso di studio. Le prove intermedie di esonero parziale per i contenuti dell'esame finale dovranno svolgersi secondo le modalità previste per le sessioni d'esame.

Il docente titolare dell'insegnamento, all'inizio del corso, rende note le modalità dell'accertamento finale. Le stesse informazioni saranno riportate nelle schede di insegnamento dei singoli corsi (sillabi).

Articolo 11 – Tirocinio pratico-applicativo

Il tirocinio ha una durata di 150 ore (6 cfu) e si svolge durante il secondo semestre del secondo anno del percorso formativo, salvo situazioni particolari; durante tale periodo lo studente è coperto da assicurazione.



Sedi preferenziali del tirocinio possono essere la struttura Universitaria o altri enti pubblici o privati convenzionati.

Lo studente per iniziare l'attività di tirocinio deve possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione al II anno di corso;
- conseguimento di almeno 45 crediti formativi.

Articolo 12 – Esame di laurea

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Senato Accademico.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati.

Alla prova finale sono destinati 12 cfu e consiste nella redazione di un elaborato scritto o nella presentazione di un project work relativo a un argomento compreso nelle materie di studio facenti parte del percorso formativo.

La preparazione della prova avviene sotto la guida di un docente relatore e di un correlatore. Quest'ultimo può essere individuato anche tra i tutor aziendali (esterni) o anche indicato dalle sedi in cui lo studente ha svolto l'attività di tirocinio.

La discussione avviene dinanzi ad una commissione di laurea. La valutazione della commissione viene espressa in centodecimi.

Articolo 13 - Docenti del Corso di laurea

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, del DM 16/03/2007, insegnamenti corrispondenti ad almeno 60 cfu saranno tenuti da professori o ricercatori di ruolo presso l'Ateneo di Foggia e da ricercatori presso l'Università Telematica degli Studi IUL inquadrati nei settori scientifico-disciplinari relativi agli insegnamenti stessi.

Articolo 14 – Certificato supplementare

Ad integrazione dell'attestazione della laurea Magistrale in "Innovazione Digitale e Comunicazione" e su richiesta dello studente, può essere rilasciato un certificato supplementare (*diploma supplement*), redatto in italiano ed inglese, che riporta le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

L'eventuale rilascio è affidato alle strutture di Ateneo preposte alla certificazione delle carriere studentesche.

Articolo 15 – Crediti acquisiti nel presente corso di studio riconosciuti per la prosecuzione degli studi in altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Foggia

I crediti acquisiti dallo studente per il conseguimento della laurea Magistrale in "Innovazione Digitale e Comunicazione" saranno riconosciuti, in relazione alla tipologia di percorso formativo successivo e ai contenuti dei singoli insegnamenti, ai fini dell'ammissione ai Master di secondo livello, ai corsi di perfezionamento e ai dottorati di ricerca.

Non sono previste forme di verifica periodica dei crediti acquisiti dallo studente, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi eccetto che per le richieste di valutazione di carriere pregresse da parte di studenti decaduti o rinunciatari, che facevano parte dell'ordinamento quadriennale.

Per l'iscrizione al presente corso di studio è possibile richiedere il riconoscimento di esperienze formative pregresse (casi di studenti decaduti, rinunciatari, studenti provenienti da altri



Dipartimenti dell'Ateneo di Foggia, studenti provenienti da altri Atenei, nonché studenti del Dipartimento di Economia che intendano cambiare laurea o curriculum, od optare per il nuovo ordinamento).

Articolo 16 – Monitoraggio e valutazione della qualità del servizio formativo; riesame periodico del corso di studio

Il CdS adotta e rende operative le linee guida e le politiche di Ateneo per l'Assicurazione della qualità dei corsi di studio così come presenti al seguente link:

<https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/documenti-di-ateneo-e-linee-guida>

Articolo 17 – Attività di ricerca

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio sono reperibili sui siti web dei docenti e dei Dipartimenti.

Articolo 18 – Regime transitorio e opzione per gli ordinamenti vigenti

È garantita la facoltà per gli studenti già iscritti a un qualsiasi previgente Ordinamento di optare per l'iscrizione al presente Corso di studio, previa istanza alla Commissione didattica di Dipartimento/Commissione di Corso di studio che valuterà il riconoscimento dei crediti e il debito formativo.



SECONDA PARTE

Tabella 1_LM IDC

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INNOVAZIONE DIGITALE E COMUNICAZIONE (LM-91)

INSEGNAMENTO	S.S.D.	CFU	CLASSIFICAZIONE	ANNO DI CORSO	SEM.
Analisi e modellazione dei dati e dei processi (di cui 3 CFU Laboratorio)	ING-INF/05	8	B	1	1
Un insegnamento a scelta tra: - Digital Risk Analysis (di cui 3 CFU Laboratorio) - Project Management (di cui 3 CFU Laboratorio) - Modelli e Algoritmi per eventi discreti e continui (di cui 3 CFU Laboratorio) - Modelli e Sistemi di supporto alle decisioni (di cui 3 CFU Laboratorio)	SECS-P/07 SECS-P/08 MAT/09 MAT/09	6	B	1	2
Sociologia Digitale e Internet Studies (di cui 3 CFU Laboratorio)	SPS/08	8	B	1	1
Un insegnamento a scelta tra: - Etica IA e Divulgazione scientifica (di cui 3 CFU Laboratorio) - Digital Politics (di cui 3 CFU Laboratorio)	M-FIL/02 o SPS/11	8	B	1	1
Big Data Analytics (di cui 3 CFU Laboratorio)	INF/01	8	B	1	1
- Algoritmi e linguaggi di Programmazione (PYTHON/C++)(di cui 3 CFU Laboratorio)	ING-INF/05	8	B	1	2
Un insegnamento a scelta tra: - Innovazioni digitali e trasformazioni dei sistemi sociali/urbani (di cui 3 CFU Laboratorio) - Diritto internazionale ed europeo della comunicazione e dei dati personali (di cui 3 CFU Laboratorio) - Diritto amministrativo dell'innovazione tecnologica (di cui 3 CFU Laboratorio) - Comunicazione e innovazione nella pubblica amministrazione (di cui 3 CFU Laboratorio) - Metodi di analisi esplorativa dei dati (di cui 3 CFU Laboratorio)	SPS/10 IUS-13 IUS-10 IUS-10 SECS-01	12	C	1	2
TOTALE CFU I ANNO		62			
Tecnologia e programmazione web (di cui 3 CFU Laboratorio)	INF/01	8	B	2	1
- Business planning for start-up (di cui 3 CFU Laboratorio) - Corporate Digitalization (di cui 3 CFU Laboratorio)	SECS-P/08 SECS-P/08	8	B	2	1
Social media e linguaggi digitali (di cui 3 CFU Laboratorio)	SPS/08	12	B	2	1
Un insegnamento a scelta tra: - Statistical Learning (di cui 3 CFU Laboratorio) - Data mining (di cui 3 CFU Laboratorio) - Analisi di dataset per AI, Machine Learning e reti neurali (di	SECS-01 SECS-01 MAT-09	8	B	2	2



cui 3 CFU Laboratorio)					
ATTIVITÀ A LIBERA SCELTA		8	D		
TIROCINIO		6	F		
PROVA FINALE		12	E		
TOTALE CFU II ANNO		58			
TOTALE		120			

L'elenco delle attività formative relative ai corsi di laurea magistrale è il seguente (*B*= insegnamenti caratterizzanti; *C*= insegnamenti affini/integrativi; *D*= Attività formative autonomamente scelte dallo studente *E*= Attività formative, prova finale e lingua straniera; *F*= Attività formative varie).



Tabella 2_LM IDC

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INNOVAZIONE DIGITALE E
COMUNICAZIONE (LM-91)**

PRIMO ANNO

Denominazione insegnamento	S.S.D.	CFU	Propedeuticità
Analisi e modellazione dei dati e dei processi (di cui 3 CFU Laboratorio)	ING-INF/05	8	nessuna
Un insegnamento a scelta tra: - Digital Risk Analysis (di cui 3 CFU Laboratorio) - Project Management (di cui 3 CFU Laboratorio) - Modelli e Algoritmi per eventi discreti e continui (di cui 3 CFU Laboratorio) - Modelli e Sistemi di supporto alle decisioni (di cui 3 CFU Laboratorio)	SECS-P/07 SECS-P/08 MAT/09 MAT/09	6	nessuna
Sociologia Digitale e Internet Studies (di cui 3 CFU Laboratorio)	SPS/08	8	nessuna
Un insegnamento a scelta tra: - Etica IA e Divulgazione scientifica (di cui 3 CFU Laboratorio) - Digital Politics (di cui 3 CFU Laboratorio)	M-FIL/02 SPS/11	8	nessuna
Big Data Analytics and text mining (di cui 3 CFU Laboratorio)	INF/01	8	nessuna
Algoritmi e linguaggi di Programmazione (PYTHON/C++) (di cui 3 CFU Laboratorio)	ING-INF/05	8	nessuna
- Un insegnamento a scelta tra: - Innovazioni digitali e trasformazioni dei sistemi sociali/urbani (di cui 3 CFU Laboratorio) - Diritto internazionale ed europeo della comunicazione e dei dati personali (di cui 3 CFU Laboratorio) - Diritto amministrativo dell'innovazione tecnologica (di cui 3 CFU Laboratorio) - Comunicazione e innovazione nella pubblica amministrazione (di cui 3 CFU Laboratorio) - Metodi di analisi esplorativa dei dati (di cui 3 CFU Laboratorio)	SPS/10 IUS-13 IUS-10 IUS-10 SECS-01	12	nessuna



SECONDO ANNO

Denominazione insegnamento	S.S.D.	CFU	Propedeuticità
Tecnologia e programmazione web (di cui 3 CFU Laboratorio)	INF/01	8	nessuna
Social media e linguaggi digitali (di cui 3 CFU Laboratorio)	SPS/ 08	12	nessuna
- Business planning for start-up (di cui 3 CFU Laboratorio) - Corporate Digitalization (di cui 3 CFU Laboratorio)	SECS-P/08 SECS-P/08	8	nessuna
- Un insegnamento a scelta tra: - Statistical Learning (di cui 3 CFU Laboratorio) - Data mining (di cui 3 CFU Laboratorio) - Analisi di dataset per AI, Machine Learning e reti neurali (di cui 3 CFU Laboratorio)	SECS-01 SECS-01 MAT-09	8	nessuna